



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA PUGLIA  
UFFICIO DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE  
*Relazioni sindacali*

Prot. @ n. 17971 UPF/RS

Bari, - 2 LUG 2011

Ai Rappresentanti Regionali  
OO.SS. Comparto Sicurezza  
LORO SEDI

Oggetto: Prestazioni medico-legali in favore della Polizia Penitenziaria.

Si trasmette, in allegato, per opportuna conoscenza, *stralcio del verbale* della riunione sindacale del 1° luglio 2011 attinente quanto in oggetto nonché *apposita nota* predisposta da quest'Ufficio e trasmessa agli uffici competenti.

Degli sviluppi della questione si continuerà a tenere informate codeste OO.SS.

Cordiali saluti.

Il Provveditore Regionale  
MARTONE



*Ministero della Giustizia*

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA PUGLIA  
UFFICIO DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE  
B A R I

Fax **URGENTISSIMO** Prot. 17970/UPF/SPPol

Bari, - 2 LUG 2011

Al Signor Presidente della Regione Puglia  
Nichi VENDOLA  
B A R I

All'Assessore Tommaso FIORE  
Assessorato alle Politiche della Salute  
B A R I

Al Signor Direttore Generale della ASL/BA  
B A R I

Al Signor Direttore del Dipartimento di Prevenzione  
Dott. Domenico LAGRAVINESE  
B A R I

Al Dipartimento Militare di Medicina Legale c/o  
Aeronautica Militare di Bari – Palese  
Commissioni di 1^ e 2^ istanza  
B A R I

E, p.c.  
Al Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria  
Direzione Generale del Personale e della Formazione  
ROMA

Alle Direzioni degli Istituti Penitenziari di  
A L T A M U R A  
B A R I  
F O G G I A  
L U C E R A  
S A N S E V E R O

Q

Oggetto: Prestazioni medico-legali per il personale del Corpo di Polizia Penitenziaria.

Facendo seguito alle numerose segnalazioni inoltrate dallo scrivente nello scorso mese di giugno senza alcun esito, si rappresenta che risulta ancora irrisolta la questione dell'operatività delle Commissioni di 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> istanza relativamente alle valutazioni di idoneità al servizio del personale di Polizia penitenziaria.

Fino allo scorso mese di maggio il funzionamento delle Commissioni mediche era efficientemente assicurato con invio di personale medico della Casa Circondariale di Bari (personale in servizio già prima che vi fosse il passaggio dell'assistenza sanitaria dall'Amministrazione Penitenziaria alla ASL) ed in particolare per la Commissione di 1<sup>^</sup>istanza da un sanitario che garantiva con professionalità, anche per la conoscenza e l'esperienza maturata negli anni del personale di Polizia penitenziaria che il servizio fosse opportunamente assicurato.

Per motivazioni di cui lo scrivente non è a conoscenza, dalla fine dello scorso mese di maggio, la ASL/BA ha individuato con nota prot. N. 94957/1 del 31.05. u.s. due unità di personale sanitario in sostituzione dei medici che assicuravano il servizio e che non hanno mai assunto il detto incarico.

Preciso, peraltro, che sia per quanto disposto dal DPCM del 1<sup>^</sup>.04.2008, sia in sede di Conferenza unificata Stato –Regioni datata 29.10.2009 vi è stato il trasferimento di tutte le funzioni sanitarie al SSN, comprese le prestazioni medico-legali in favore del personale di Polizia penitenziaria.

Difatti, a seguito di quanto stabilito in sede di Conferenza unificata Stato – Regioni e nel comma 4 dell'art. 3 del D.P.C.M. è stato predisposto uno schema – tipo di convenzione per la quale ogni ASL competente per territorio garantisce le prestazioni medico legali tra le quali vi è anche la partecipazione alle Commissioni mediche nonché *la richiesta alla Commissione medica ospedaliera territorialmente competente di accertamento delle condizioni di inidoneità al servizio e le certificazioni relative ai periodi di assenza dal servizio per temporanea inabilità causata da uno stato di malattia o convalescenza conseguente a causa di servizio.*

La sottoscrizione delle suddette convenzioni è stata più volte sollecitata alle AA.SS.LL. ed alla ASL/BA sin dal 2009. pervenendo alla relativa sottoscrizione solo con le AA.SS.LL. di Taranto e di Lecce e, comunque, pur in attesa della suddetta sottoscrizione i sanitari sono, per le citate disposizioni di legge, tenuti ad assicurare le relative prestazioni.

Per quel che riguarda in particolare l'attività delle Commissioni mediche di 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> istanza presso il Dipartimento militare di Medicina Legale di Bari, lo scrivente ha più volte evidenziato, da ultimo in data 28.06. u.s., a seguito delle segnalazioni delle Direzioni degli Istituti, che la sospensione dell'attività delle Commissioni mediche non era sostenibile da questa Amministrazione, in considerazione delle gravi ripercussioni sulla gestione dei servizi in costante assenza di unità di Polizia penitenziaria in attesa di valutazione della C.M.O., peraltro in fase di imminente avvio del piano ferie del personale ed atteso che dalla durata delle assenze possono derivare anche decurtazioni economiche.

In data odierna si è appresa notizia del perdurare della sospensione dell'attività delle Commissioni mediche, in occasione di un incontro con le OO.SS. del Comparto Sicurezza.

Le OO.SS., come da stralcio di verbale che si allega in copia, oltre a confermare la gravità della situazione relativa agli effetti della suddetta sospensione, hanno, altresì, preannunciato apposito esposto alla magistratura competente sotto il profilo sia penale sia amministrativo-contabile.

Atteso che la situazione relativa al perdurare della sospensione dell'attività della C.M.O. non può essere ulteriormente sostenuta, considerato che l'incertezza della situazione determina grave danno per l'operatività degli Istituti penitenziari, si chiede di intervenire con urgenza in merito al fine del ripristino immediato dell'attività delle C.M.O., garantendo la prosecuzione senza soluzione di continuità avvalendosi, in attesa di eventuali diverse valutazioni, degli stessi sanitari che fine al mese di maggio avevano con efficienza garantito l'espletamento del servizio.

Si deve, altresì, segnalare che i medici delle AA.SS.LL. in servizio negli Istituti ritengono di non doversi pronunciare in tema di cure ed accertamenti sanitari e assenze dal servizio per patologia di origine psichica, consolidando un'ulteriore grave inadempienza anch'essa meritevole di esame sotto vari punti di vista, adducendo la mancata sottoscrizione delle relative convenzioni, che si ribadisce sono già state sottoscritte con le AA.SS.LL. di Taranto e di Lecce.

Si rimane in attesa di urgentissimo riscontro.

IL PROVVEDITORE REGIONALE  
MARTONE





DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
PROVVEDITORATO REGIONALE PER LA PUGLIA  
UFFICIO DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE  
*Relazioni sindacali*

Verbale di riunione

Oggi 1° luglio 2011, alle ore 10.30, presso la sala riunioni del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria di Bari, ha inizio la riunione con le Organizzazioni Sindacali del Corpo di Polizia Penitenziaria avente ad oggetto: "Lavoro straordinario personale di Polizia Penitenziaria. Anno 2011", come da nota di convocazione n. 16680/RSind del 20 giugno 2011.

Presiede la riunione il Signor Provveditore Regionale, dott. Giuseppe Martone.

Per l'Amministrazione, inoltre, sono presenti la dott.ssa Rosa Musicco - Direttore Reggente dell'Ufficio del Personale e della Formazione - e il dott. Giuseppe Dibari Direttore dell'Ufficio della Contabilità.

Per le Organizzazioni Sindacali sono presenti:

- i sigg. Pilagatti Federico, Bruno Nunzio, rappresentanti SAPPe;
- i sigg. Mastrulli Domenico (distacco sindacale nazionale), D'Addato Mario, Nardò Costanzo, rappresentanti OSAPP;
- i sigg. Scarano Giorgio, Colapietro Giacomo, Inverati Vincenzo, rappresentanti SiNAPPe;
- i sigg. Lumieri Crescenzo, Bruno Giordano, Forziati Antonio, rappresentanti CISL-FNS;
- il sig. Rutigliano Giovanni, rappresentante FSA - CNPP;
- i sigg. Bruno Angelo, Tesoro Sabino, rappresentanti UGL/P.P.

Le sigle sindacali UIL/PA-PP e CGIL-FP, regolarmente convocate, non sono presenti.

Lo svolgimento della riunione viene registrato

### Resoconto sommario della riunione

*Il Signor Provveditore* saluta i presenti, introduce l'incontro e l'oggetto della odierna riunione, e fa sapere dell'assegnazione dipartimentale di uno stanziamento integrativo pari a circa 28.000 € da destinare al lavoro straordinario e da distribuire in regione negli Istituti e Servizi di competenza.

Prima di entrare nel merito della questione "*Lavoro straordinario*", viene affrontata e discussa, sia dalla parte pubblica che dalla parte sindacale, la questione del medico all'interno delle commissioni ospedaliere di verifica, la cui nomina non è di competenza dell'Amministrazione Penitenziaria e la cui assenza protratta non sta consentendo l'accertamento sanitario nei confronti dei poliziotti penitenziari per i quali sia stata avviata la predetta procedura.

*Il Provveditore Martone* assicura di essersi già prodigato al riguardo, garantendo ulteriore atto di sollecito presso le istituzioni preposte.

Il sindacato *OSAPP* per risolvere il problema propone che si utilizzi, anche solo provvisoriamente, un ufficiale medico militare dell'Esercito o dei Carabinieri oppure, previo accordi con A.S.L. e C.M.O., il medico incaricato della C.C. di Bari.

Per il sindacato *SAPPe* il problema fondamentale è quello medico-legale, cui si deve aggiungere il problema dell'assistenza generale sanitaria all'interno degli istituti penitenziari.

Per il sindacato *CISL-FNS* si tratta innanzitutto di capire come e perché sia stato estromesso dal servizio un medico che in precedenza aveva assicurato competenza e professionalità al riguardo.

Tutte le *OO.SS. presenti al tavolo*, enunciano – a verbale – la seguente *dichiarazione congiunta*, in considerazione dei negativi risvolti connessi alla mancata pronuncia da parte delle Commissioni Mediche di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> istanza sulla idoneità o meno al servizio del personale di Polizia Penitenziaria, *sia dal punto di vista economico personale dell'interessato* - il quale non ha possibilità di rientrare nei servizi di istituti e che a seguito di una prolungata assenza rischia anche di vedersi decurtata o azzerata la propria retribuzione, *che dal punto di vista generale dell'efficienza del sistema carcere* -

che risulta limitata a causa del mancato rientro in servizio di personale che potrebbe anche essere giudicato idoneo:

*"preliminarmente le OO.SS. presenti congiuntamente chiedono al Provveditore regionale di chiarire le motivazioni per le quali è stata soppressa la figura del medico-legale presente presso la C.M.O. di 1^ istanza nell'ospedale militare di Bari Palese, poiché dalle notizie in possesso di queste OO.SS. risulta che il predetto medico avrebbe dovuto svolgere le stesse ore lavorative all'interno della Casa Circondariale di Bari in funzione di guardia medica. Di conseguenza la Asl non avrebbe risparmiato risorse economiche che avrebbero consentito la riduzione della spesa della sanità pubblica. Per tale motivo non si comprende il disagio creato ai lavoratori della Polizia Penitenziaria nonché al buon andamento della gestione della pubblica amministrazione, facendo rimanere più di 100 dipendenti senza una corretta valutazione della commissione collegiale. Ciò determina un gravissimo danno per la pubblica amministrazione che non può utilizzare il personale in attività di servizio a causa della mancata valutazione e crea altresì danni agli stessi lavoratori che per gravi patologie non possono essere più trattiene in servizio e che a causa del prolungamento del periodo di malattia sono sottoposti a detrazioni economiche. Si precisa che la Conferenza Stato-Regioni ha imposto all'Assessorato alla Salute di organizzare il servizio della sanità penitenziaria, soppresso con apposito decreto e assunto dal Ministero della salute, il quale avrebbe dovuto garantire una maggiore efficienza nella sua interezza, fattispecie assolutamente non portata a termine a causa dell'inerzia sia del livello politico che del livello manageriale della sanità della regione Puglia. Molte OO.SS. hanno richiesto da più di trenta giorni apposita convocazione all'Assessore regionale alla Salute della regione Puglia - congiuntamente all'Amministrazione Penitenziaria - non ricevendo alcun riscontro al problema sollevato. In conseguenza di ciò tutte le OO.SS., in mancanza di concrete e celeri risposte, dichiarano di adottare e avviare tutte le iniziative utili e indispensabili a tutela del personale per la risoluzione dei problemi esposti. Inoltre le OO.SS. preannunciano apposito esposto alla magistratura competente sotto il profilo sia penale che amministrativo-contabile.*

*La parte pubblica si dichiara disponibile a partecipare all'eventuale incontro presso l'Assessorato alla Salute pubblica della regione Puglia, impegnandosi sin da subito a risollecitare gli organi competenti proponendo anche ulteriori soluzioni alla problematica in esame.*

Le parti di comune accordo decidono che le dichiarazioni di cui sopra siano inoltrate, a stralcio del presente verbale, alle autorità competenti e in particolare al Presidente della Regione Puglia, all'Assessore regionale alla Salute, ai competenti uffici dipartimentali nonchè alle Commissioni Mediche-Ospedaliere di 1^ e 2^ istanza.

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*